USLUmbria2

Servizio Prevenzione e Protezione

pierluca.iaconi@uslumbria2.it tel 0742 39491 fax 0742 39402

"ALLEGATO C"

SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE

DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii.

Ditta:

Sede Legale:

Oggetto: ***Affidamento della fornitura di sistemi diagnostici in service per esami di IMMUNOISTOCHIMICA per il Servizio di Anatomia Patologica Aziendale.***

USLUmbria2

Servizio Prevenzione e Protezione

pierluca.iaconi@uslumbria2.it tel 0742339491 fax 0742350902

INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ASSUNTORE

DATI DELL'ASSUNTORE

Ragione Sociale
Sede legale
Via
CAP
Tel. Fax
E mail
P.IVA C.F.
Iscrizione C.C.I.A.A
Posizione INAIL
Datore di Lavoro
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
Medico Competente

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Committenza:_____

Il personale dell'Assuntore è classificato per il rischio radiologico di cui al D. Lgs. 230/95?
si O no O classificazione _____

Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez.IV art 36-37 del D.Lgs *81/2008).*
si O no O

Inoltre il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della Committenza, in regime di appalto e subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez.I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

IN CASO DI R.T.I., CONSORZIO DI SOCIETA', ECC, IL DUVRI DOVRA' ESSERE SOTTOSCRITTO DALL'IMPRESA CAPOGRUPPO (MANDATARIO A CUI SPETTA LA RAPPRESENTANZA ESCLUSIVA PER TUTTE LE OPERAZIONI E GLI ATTI DI QUALSIASI NATURA DIPENDENTI DALL'APPALTO), ALLA QUALE E' FATTO OBBLIGO DI COORDINARE LE ALTRE IMPRESE DEL RAGGRUPPAMENTO, COME DA ART. 37 COMMI 5 E 16 DEL D.LGS. 163/06.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITA' LAVORATIVE DELL'ASSUNTORE

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura articolata in **due lotti**, di :

Lotto 1 n. 1 sistema analitico "in service" per esami di Immunoistochimica per il Laboratorio di Anatomia Patologica di Foligno , comprensivo di reagenti, materiali accessori e di consumo necessari per l'esecuzione degli esami.

Lotto 2 Anticorpi liquidi o liofili per esami di Immunoistochimica

RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ASSUNTORE

• RISCHIO SPECIFICO	INDICE DI RISCHIO	NOTE

LEGENDA: Alto =A; Medio =M; Basso =B

- *SI FA RIFERIMENTO AL DVR SPECIFICO DELL'APPALTO OGGETTO DELLA GARA CONSEGNATO E ALLEGATO AL PRESENTE DUVRI, DOVE DOVRANNO ESSERE INDICATI ANCHE I COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SOSTENUTI*

DPI IN DOTAZIONE AI LAVORATORI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ASSUNTORE

• DPI / CARATTERISTICHE	LAVORAZIONI / FASI DI IMPIEGO

- *SI FA RIFERIMENTO AL DVR SPECIFICO DELL'APPALTO OGGETTO DELLA GARA CONSEGNATO E ALLEGATO AL PRESENTE DUVRI*

Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt. 74,75,76,77,78,79 del D.Lgs. 81/08.

si O no O

SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'ASSUNTORE

Elencare le sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati presso gli ambienti della Committenza per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Assuntore al fino di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo.

SI FA RIFERIMENTO AL DVR DELLA SOCIETA' AGGIUDICATRICE DELL'APPALTO CONSEGNATO ALLA ASL

Allegato 1 _____

Allegato 2 _____

SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto di tutto o parte di lavoro, salvo specifica autorizzazione del Committente. Se necessario ed autorizzato, l'assuntore deve stipulare il subappalto in forma scritta, facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti dall'Assuntore nel contratto in oggetto. Resta inteso che l'Assuntore è il solo responsabile dei lavori nei confronti della committenza.

INFORMAZIONI E NOTIZIE FORNITE SUI RISCHI PRESENTI

NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.26 c.2 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., con la presente si forniscono le informazioni sui rischi normalmente presenti e caratteristici delle strutture sanitarie, in particolare nei laboratori di anatomia patologia dell'azienda in oggetto.

Alcuni dei rischi evidenziati nel seguito sono presenti soprattutto quando le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura; in tale caso occorre sempre avvisare il reparto/servizio del proprio accesso.

AMBITO LAVORATIVO E TIPO DI ATTIVITA'

I locali sono rappresentati dagli ambienti del P.O. di Foligno, mentre il tipo di attività di riferimento è quella dell'azienda in generale.

IMPIANTI, MACCHINE, ATTREZZATURE PRESENTI E MISURE DI PROTEZIONE PARTICOLARI ADOTTATE

Il personale della ditta appaltatrice non deve in alcun modo interagire con le apparecchiature e/o attrezzature presenti negli ambienti dell'Azienda USL, ad eccezione di quelle per cui sono autorizzati.

Nel caso di pericoli specifici legati ad un ambiente e/o un'attività svolta all'interno di esso è richiesto il rispetto della cartellonistica di sicurezza presente.

Il personale dell'Azienda USL è addestrato all'uso delle attrezzature e rispetta istruzioni operative di sicurezza aziendali.

PERSONALE PRESENTE NEL REPARTO/AMBITO LAVORATIVO OGGETTO DEI LAVORI

Il personale presente nelle sedi aziendali oggetto dei lavori è il seguente:

- tutto il personale della committenza, infermieri, operatori socio sanitari, medici, amministrativi, tecnici. Per informazioni aggiuntive rivolgersi ai coordinatori/dirigenti dei singoli reparti.
- Il personale della ditta delle pulizie e dei trasporti interni (identificabili tramite divisa e cartellino di riconoscimento)
- Degenza e visitatori esterni.
- Il personale delle ditte per le manutenzioni impiantistiche e strutturali di tutte le sedi della committenza (identificabili tramite divisa e cartellino di riconoscimento)
- Il personale di appalti terzi, riconoscibile tramite cartellino identificativo.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il Committente, pur nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente:

- la fase di accesso alle aree di lavoro deve avvenire sempre in presenza di un referente aziendale;
- al momento dell'accesso del personale delle ditta appaltatrice nei locali oggetto dell'intervento non devono essere svolte le normali attività;
- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera dl riconoscimento;
- deve concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda Committente e Ditte terze;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami previsti dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisionali, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- L'eventuale impiego di automezzi, anche per il trasporto di materiali, deve essere preventivamente autorizzato dalla direzione e deve comunque avvenire a velocità ridotta, osservando le prescrizioni eventualmente segnalate e attivando tutti i meccanismi di segnalazione in dotazione al veicolo in presenza di persone in movimento nelle stesse zone e/o vie;
- Il movimento dei mezzi deve avvenire con cautela in quanto i cortili interni sono interessati dal transito di veicoli, personale dell'azienda e di ditte appaltatrici terze;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica

e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto ditale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare l'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;

- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda USL Committente;
- è fatto divieto di fumare e utilizzare fiamme libere all'interno degli ambienti della Committenza ed in prossimità degli accessi, secondo quanto regolamentato con apposita segnaletica;
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza;
- è vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda USL Committente. assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Inoltre si comunica che:

- servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili;
- nelle unità operative o nei singoli settori lavorativi sono disponibili apparecchi telefonici utilizzabili in caso di emergenza;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente.

Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore, inoltre:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature del Committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal Committente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Assuntore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.gs. 81/2008, assumendosi, da quel

momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con il personale dell'U.O **T**ecnico della Committenza incaricato è competente per rispettivo ambito territoriale.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza e la consultazione del personale interno alla Committenza. Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente i tecnici dell'Assuntore dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere effettuate le operazione di demolizione; durante tali lavorazioni l'Assuntore deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.

Nel caso di intercettazione di cavi, dovranno essere immediatamente avvertiti gli elettricisti interni.

Gestione rifiuti

E' obbligo dell'Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti derivanti dalle proprie lavorazioni, da demolizioni e/o forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN MANIERA DIFFUSA NELLE AREE DELLA COMMITTENZA

Rischio	Indice di rischio	Note
RISCHIO BIOLOGICO	M	Il rischio di esposizione ad agenti biologici (Inteso come la possibilità di venire a contatto con liquidi biologici e con oggetti taglienti e pungènti potenzialmente infetti) è diffuso, nelle strutture sanitarie, per la caratteristica stessa dell'attività ivi esercitata e può causare infezioni o intossicazioni. I comportamenti generali e le precauzioni consistono nell' avvertire sempre Dirigenti e Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale applicare le norme igieniche dl non portare le mani alla bocca o agli occhi, non mangiare, bere e fumare, lavarsi le mani dopo aver eseguito un lavoro, proteggere adeguatamente eventuali ferite, graffi o lesioni cutanee. In caso di puntura, taglio o contaminazioni chiedere al personale del reparto.
RISCHIO CHIMICO	B	E' costituito dalla possibilità di esposizione (per inalazione e/o contatto) a sostanze chimiche, sotto forma di solidi, liquidi, aerosol, vapori. Può essere legato alla manipolazione diretta dl sostanze chimiche o all'interazione accidentale con lavorazioni che avvengono nelle vicinanze. E' presente soprattutto nei laboratori (analisi, anatomia patologica, S.I.**T**), nelle zone di preparazione e somministrazione antiblastici, nello zone di sterilizzazione degli strumenti (endoscopia toracica e digestiva), noi locali tecnici (manutenzioni). Va posta particolare attenzione alle interazioni fra attività che possono comportare rischi di incendio (possibilità di inneschi nelle vicinanze di sostanze chimiche infiammabili o combustibili). Possibilità di esposizione a FA.
RISCHIO ELETTRICO	B	In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti od apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con i rispettivi Uffici Tecnici.
RISCHIO DA CADUTE	B	Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sul percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza. Prestare particolare attenzione ai lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e dl ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura ove è possibile da caduta sia di oggetti che delle persone stesse.
RISCHIO INCENDIO	A (ospedali) MoB (strutture extraospedaliere)	In tutti i luoghi di lavoro dell'azienda USL sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio. Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure dl tipo organizzativo e gestionale quali: -rispetto dell'ordine e della pulizia -informazione/formazione dei rispettivi lavoratori -controllo delle misure e procedure di sicurezza.

		Occorrerà, in particolare durante lavori di manutenzione e ristrutturazione, evitare: -l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili -l'ostruzione delle vie d'esodo -l bloccaggio delle porte taglia fuoco -l'uso di sorgenti dl innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco. Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura , con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

LEGENDA: Alto =A; Medio =M; Basso =B

pierluca.iaconi@uslumbria2.it tel 0742339491 fax 0742350902

EMERGENZA ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO

In tutti i luoghi di lavoro dell'azienda sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda, dovrà avvisare immediatamente il personale dipendente presente (preferibilmente personale addetto alla squadra emergenza) e centralino.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà mettersi a disposizione del personale "Addetto alla Squadra Emergenza" e seguire le indicazioni impartite;

- solo se specificatamente formati all'antincendio è consentito l'uso dei mezzi di estinzione presenti;
- seguire le indicazioni di esodo e raggiungere un luogo sicuro (all'aperto).

Qualora sia necessario evacuare la struttura, ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI

La valutazione effettuata ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.

Interferenze Riscontrate	Indice di Rischio (B,M,A)	Aree interessate	Misure di prevenzione	Provvedimento
Percorsi comuni e/o interferenze derivanti dalla compresenza di operatori della Committenza, dell'Assuntore dei lavori in oggetto, degli Assuntori di altri lavori commissionati dalla Committenza e pazienti/visitatori dell'Asl	B	Tutte le aree interne ed esterne di tutte le sedi della Committenza	Nel raggiungimento delle zone di lavoro, prestare la massima attenzione lungo i percorsi	Il trasporto di attrezzature (a mezzo carrelli, transpallet) dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano urti con persone o cose, in particolare nelle curve cieche ed in prossimità degli accessi ai locali. Non intralciare le vie di accesso e di esodo con mezzi o carichi. Non lasciare mai attrezzature e zone di lavoro incustodite.
Interferenze derivanti da manutenzioni di apparecchiature e/o impianti	B	Tutte le aree interne ed esterne di tutte lo sedi della Committenza	In caso di guasto o malfunzionamenti segnalare la manutenzione da effettuare	Se l'intervento di manutenzione non è stato risolutivo, segnalare il non funzionamento dell'apparecchiatura/impianto. Ridurre al massimo la presenza di cavi di alimentazione delle attrezzature di lavoro nelle zone di passaggio.
Interferenza nelle manutenzioni di apparecchiature o impianti in ambienti a rischio specifico	B	Locali con esigenze di sterilità, celle frigorifere, depositi di parti anatomiche,	All'interno degli ambienti potranno essere contenuti materiali potenzialmente infetti, sostanze-preparati pericolosi, materiale conservato a temperatura controllata, Pertanto, al fine di non alterare il materiale presente e non esporre a rischi impropri il manutentore, ogni accesso dovrà essere preventivamente concordato e coordinato dal personale di settore.	Attenersi strettamente alle istruzioni e tempistiche concordate con il personale della Committenza.

Interferenze Riscontrate	Indice di Rischio (B,M,A)	Aree interessate	Misure di prevenzione	Provvedimento
Rischio Incendio	A (ospedal) BoM (strutture territor)	Presidi ospedalieri e/o altre sedi erogative dell'A USL	Tutte le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e C02 e, se dovuti, naspi e idranti). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).	Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misuro di tipo organizzativo e gestionale quali: -rispetto dell'ordine e della pulizia; -informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; -controllo delle misure e procedure di sicurezza; Occorrerà, in particolare evitare: -l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili -l'ostruzione delle vie d'esodo e l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere; - si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio. Qualora sia necessario evacuare la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'AUSL. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

Qualora il Committente o l'Assuntore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.

USLUmbria2

Servizio Prevenzione e Protezione

pierluca.iaconi@uslumbria2.it tel 0742339491 fax 0742350902

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza:

si ☐ no ☒

Provvedimento	Quantità	Unità di misura	Costo Unitario	Costo Finale

Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in questo documento NON comporti costi per la sicurezza.

Data 27/6/13

Ditta/Azienda Appaltatrice_____

_____

Firma leggibile Assuntore_____

R.S.P.P. TdP dott. Pierluca Iaconi_____

Firma Committente (Datore di Lavoro)_____

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Sandro Fratini)